

LA “VIA” A PIU’ VOCI. A CHE PUNTO SIAMO?

- **Luogo e data** Milano, 5 dicembre 2012
- **Promotori** Éupolis Lombardia, Regione Lombardia
- **Relatori**
 - Filippo Dadone*, Regione Lombardia
 - Cristiana Lavagetti*, Regione Lombardia
 - Marina Riva e Viviana Lanza*, Éupolis Lombardia
 - Ivan Felter*, Provincia di Brescia
 - Marco Felisa*, Provincia di Milano
 - Carlo Zocchetti e Cristina Capetta*, Regione Lombardia
 - Pietro Imbrogno*, Asl di Bergamo

- **Sintesi**

Nell’ambito del seminario è stato presentato il progetto di formazione e accompagnamento del processo di conferimento di funzioni alle Province avviato con la l.r. 5/2010 (e successivo r.r. 5/2011), che vede il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA): l’Amministrazione Regionale, le Amministrazioni Provinciali ed il Sistema Regionale (in particolare ARPA, ASL ed ERSAF; nonché Éupolis Lombardia come supporto tecnico-scientifico dell’intero progetto).

La prima parte del seminario ha interessato:

- la descrizione del **progetto**, che si sviluppa nell’arco temporale di 23 mesi (agosto 2011-giugno 2013), e si sta articolando indicativamente in 4 grandi fasi: la *prima fase* di progettazione di dettaglio del percorso e di implementazione degli strumenti per l’attuazione e/o la verifica dell’andamento delle attività, oltre che di training degli esperti/formatori interni; la *seconda fase* dedicata allo svolgimento di tavoli tecnici (procedurali e tematici riferiti alle singole componenti ambientali e tipologie progettuali); la *terza fase* per il riesame complessivo del progetto, allo scopo di reindirizzare il percorso in atto; la *quarta fase* per la predisposizione di documenti tecnici sulle diverse componenti ambientali, che costituiranno la base per la definizione delle linee guida regionali per gli Studi di Impatto Ambientale (SIA).
- la presentazione di un **Web Forum**, implementato per supportare il progetto di formazione ed accompagnamento attualmente in corso, e nato principalmente come strumento per “ospitare” la rete delle PA lombarde per la VIA (da cui il nome *portale ReteVIA*). Il portale, attivato per facilitare lo scambio di informazioni ed esperienze tra i soggetti coinvolti, anche attraverso una repository di materiale comune, è orientato in prospettiva ad evolvere verso uno strumento di supporto e di confronto permanente tra le diverse PA interessate in materia di VIA; a tal fine cercherà sempre di

modellarsi per rispondere agli obiettivi e alle esigenze che si delineano via via nel percorso.

- le **testimonianze** di due delle amministrazioni provinciali coinvolte (Brescia e Milano), che hanno descritto la nuova riorganizzazione delle strutture e sottolineato l'importanza di instaurare relazioni, se pur complesse, tra proponenti, gruppi di lavoro ed enti locali coinvolti. Le Province accogliendo positivamente il progetto in corso, hanno evidenziato come le linee guida agevolerebbero il lavoro delle autorità competenti in materia di VIA, omogeneizzando gli approcci nella gestione delle procedure di VIA e di Verifica di assoggettabilità a VIA, senza perdere le specificità delle diverse realtà territoriali. Il seminario è stato anche l'occasione per far emergere le criticità legate al conferimento delle competenze, principalmente riferite alla complessità della materia, al coordinamento con le altre procedure valutative ed autorizzatorie, alle modalità di gestione degli aspetti procedurali, nonché al difficile ed incerto contesto di riforma istituzionale in corso.

Durante la seconda parte, invece, sono stati illustrati gli elementi da considerare per lo studio degli impatti sulla **salute pubblica**, raccolti in un documento predisposto dalla DG Sanità con la collaborazione delle ASL, che farà parte, insieme agli altri documenti tecnici sulle componenti ambientali, delle **linee guida** per la redazione degli SIA. Il documento illustrato (messo a disposizione sui portali ReteVIA e SILVIA per le osservazioni), in forma non ancora definitiva, rappresenta il primo documento in Italia rivolto ai proponenti degli SIA con ampio dettaglio e articolazione. È stata altresì ascoltata la testimonianza dell'ASL di Bergamo, che sta collaborando, con le altre ASL, al perseguimento dell'obiettivo strategico della nuova programmazione regionale 2010-2015, sull'inserimento degli aspetti di tutela della salute della popolazione in tutte le politiche e quindi anche in quelle più tradizionalmente afferenti a problematiche ambientali.

Nel corso del dibattito, oltre a quanto già evidenziato, è inoltre emersa la necessità di riflettere sulle principali novità della nuova Direttiva Europea sulla VIA (es. l'obbligatorietà della fase di scoping) e l'esigenza di omogeneità e coerenza di approccio tra valutatori e proponenti SIA/estensori VIA, attraverso l'elaborazione di linee guida, che costituiscano uno strumento dinamico, facilmente integrabile ed aggiornabile, per gestire la complessa relazione tra componenti ambientali e tipologie progettuali, in una logica di "semplificazione" che non porti ad aggiungere ulteriori elementi ad un complesso di informazioni già oggi sovraccarico.

➤ **Sito internet**

Gli atti del seminario sono disponibili alla homepage del portale ReteVIA: <http://retevia.eupolislombardia.it/>

Oltre alle presentazioni dei relatori sarà anche possibile scaricare la bozza di linea guida per la redazione del capitolo dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) relativo alla componente "salute pubblica".